



# **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca**

**(di seguito denominato MIUR)**

**E**

**La Fondazione Bruno Kessler**

**(di seguito denominata FBK)**

**“PER L'ELABORAZIONE TESTUALE DI QUESTIONARI RELATIVI A  
PROGETTI NELL'AMBITO ISTRUZIONE”**

## **VISTO**

la legge 28 marzo 1991 n.113 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica così modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n.6;

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, noto anche come "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

che l'Agenda Digitale Europea rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 e mira a stabilire il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per raggiungere gli obiettivi che l'Europa si è prefissata per il 2020;

il decreto legge del 18 ottobre 2012 n. 179 Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, recante misure atte a favorire e promuovere lo sviluppo della cultura digitale;

la Strategia 2020 dell'Unione Europea, e in particolare l'obiettivo "crescita intelligente" volta a migliorare le prestazioni dell'UE nei campi dell'istruzione, della ricerca/innovazione e della società digitale;

il rapporto dell'OCSE "Review of the Italian Strategy for Digital Schools" del 2013 relativa allo stato di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale;

le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale recanti le indicazioni strategiche e operative per il "Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali";

le linee Programmatiche del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 marzo 2014, con le quali è stato dato risalto allo sviluppo della scuola digitale;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che individua tra le priorità di intervento il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'innovazione digitale.

## **PREMESSO CHE**

tra gli obiettivi della citata Agenda Digitale Italiana rientra la modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni dirette a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi digitali innovativi;

la legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede un processo di rinnovamento dell'offerta formativa e delle competenze digitali fornite dal nostro sistema scolastico, nonché un processo di digitalizzazione della scuola che favorisca l'apertura degli ambienti scolastici attraverso la connessione alla rete;

il MIUR intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e sviluppo, delle associazioni ed organizzazioni e che vogliono partecipare ad un più forte processo di ammodernamento del sistema scolastico;

il MIUR ha realizzato l'iniziativa "Protocolli in rete" che consente di stipulare protocolli di intesa e accordi operativi con aziende, fondazioni, enti e associazioni che intendano contribuire al processo di innovazione della Scuola attraverso la fornitura a titolo gratuito alle istituzioni scolastiche di beni o servizi;

il MIUR ha costituito con Decreto Dipartimentale n.2 del 16/01/2015 il Comitato di monitoraggio avente il compito di verificare in itinere ed ex post l'effettiva efficacia dei Protocolli d'Intesa e degli accordi stipulati in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti;

il MIUR, ritiene che il monitoraggio costituisca uno strumento indispensabile per la regolazione e la gestione del sistema Protocolli in Rete, in quanto tramite l'attività di monitoraggio mira ad ottenere dalle scuole un utile feedback per valutare l'efficacia dei protocolli ed il conseguente impatto della fornitura dei beni o dei servizi;

lo strumento per effettuare il monitoraggio è il questionario da somministrare alle scuole beneficiarie di beni/servizi, contenente sia domande chiuse che domande aperte che possono consentire l'espressione di opinioni e costituiscono una modalità di interazione con le scuole beneficiarie nell'iniziativa "Protocolli in rete";

lo scopo dell'elaborazioni dei campi aperti dei questionari è quello di rendere più efficace la produzione di analisi dei dati che essi contengono;

FBK è stata istituita dalla Legge della Provincia autonoma di Trento del 2 agosto 2005, n. 14, quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro;

FBK promuove, realizza e sviluppa la ricerca in settori d'interesse per lo sviluppo provinciale e svolge la propria attività con l'obiettivo di conseguire risultati in grado di ottenere il riconoscimento a livello nazionale e internazionale del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione;

FBK ha tra i suoi scopi e finalità le attività culturali, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico sia nella prospettiva dell'avanzamento della conoscenza sia del servizio alla comunità locale, l'esplorazione di frontiere innovative del sapere con specifico riguardo agli approcci interdisciplinari che incentivino le sinergie tra diversi settori, in particolare tra le scienze sociali e quelle tecnologiche;

FBK, nei propri laboratori sviluppa e produce nuove tecnologie in grado di rendere sempre più competitivi i prodotti e i servizi dei propri partner scientifici e commerciali;

FBK è chiamata alla missione di realizzare partnership nazionali e internazionali per favorire la circolazione delle innovazioni a vantaggio della pubblica amministrazione e del sistema produttivo;

FBK in particolare, attraverso il proprio Centro di Tecnologie per l'informazione e la comunicazione, possiede comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e internazionale nel campo della semantica computazionale, applicandone i relativi metodi e tecniche all'elaborazione di dati multimediali (es. video e informazioni testuali) come quelli provenienti da social network o dalla somministrazione di questionari. FBK si occupa inoltre dell'elaborazione e interpretazione semantica di big data, con particolare attenzione all'analisi e diffusione di dati aperti;

FBK ha sviluppato vari progetti per la pubblica amministrazione nel campo della scuola, sanità, valutazione di politiche pubbliche, trasporti, smart cities;

il MIUR è interessato alla elaborazione semantica automatica di dati non numerici con particolare riferimento a quelli testuali, come, ad esempio, quelli derivanti dalle risposte aperte ai questionari, in vari ambiti applicativi, anche diversi dall'oggetto specifico di tale Protocollo.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **(OGGETTO)**

FBK, condividendo lo spirito che ha animato l'iniziativa "Protocolli in rete", rende disponibile, a titolo gratuito, al MIUR un complesso organico di elaborazioni semantiche su dati non numerici e, in particolare, sui contenuti delle risposte associate ai questionari compilati dalle Scuole per il monitoraggio delle diverse iniziative proposte mediante "Protocolli in Rete".

### **Art. 2**

#### **(MODALITÀ DI COLLABORAZIONE)**

Le modalità di rilascio delle informazioni relative alle elaborazioni di cui al punto verranno definite di volta in volta dal Comitato paritetico di cui al successivo Art. 4.

Le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze e dei rispettivi ruoli, si riservano, altresì, la possibilità di valutare l'opportunità di estendere la collaborazione ad ulteriori azioni del MIUR, nel campo della lettura semantica e dell'elaborazione di domande a risposta aperta di eventuali altri questionari rivolti alle Scuole.

### **Art. 3**

#### **(IMPEGNI DELLE PARTI)**

FBK si impegna a mettere a disposizione del MIUR i seguenti tipi di elaborazioni:

1. rappresentazioni di informazioni statistiche sui dati numerici;
2. aggregazione dei metadati associati ai dati da elaborare e relative visualizzazioni;
3. produzione di liste dei concetti-chiave ordinati per rilevanza;
4. ricerca per co-occorrenze che, data una o più parole in input, estrae dai testi le parole più ricorrenti nel contesto dell'espressione di interesse;
5. rappresentazione grafica per la visualizzazione della presenza di alcuni indicatori (definiti a priori) nei testi, e quantificazione della rilevanza ("Tag Attraction");
6. generazione della lista dei verbi più significativi per ogni testo, per identificare le azioni più importanti.

È possibile aggiungere ulteriori tipologie di elaborazioni in base ai dati forniti ed alle necessità che emergeranno di volta in volta.

FBK si impegna a fornire al MIUR sia la visualizzazione dei risultati delle elaborazioni mediante un'interfaccia web, sia i dati in formato accessibile in modo da consentire allo stesso MIUR di effettuare ulteriori elaborazioni.

Il MIUR, per consentire di effettuare le elaborazioni di cui sopra, si impegna a

1. fornire ad FBK i dati anonimizzati in un formato accessibile (esempio .CSV);
2. associare ai dati dei questionari da fornire ad FBK una lista di metadati (e.g. regione di appartenenza della scuola, tipologia di scuola);
3. fornire una lista dei concetti che ritiene rilevanti.

#### **Art. 4**

#### **(COMITATO PARITETICO)**

Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio dello stato di avanzamento di tutte le iniziative derivanti dagli impegni definiti di cui all'Art. 3 del presente Protocollo d'intesa, è istituito un Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### **Art. 5**

#### **(GESTIONE E ORGANIZZAZIONE)**

Il Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle risorse umane e strumentali cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

#### **Art. 6**

#### **(TITOLARITA' E UTILIZZO DEI DATI)**

Il MIUR conserva la piena ed esclusiva proprietà dei dati oggetto del presente Protocollo d'intesa, così come previsto dall'articolo 58, comma 1 del D.Lgs n. 82 / 2005 e successive modifiche. FBK potrà utilizzare i dati forniti dal MIUR per scopi di ricerca e/o pubblicazione scientifica, previa autorizzazione del MIUR.

#### **Art. 7**

#### **(RISERVATEZZA)**

FBK si impegna, durante il periodo di validità del presente Protocollo d'Intesa, a mantenere e a far mantenere da tutti i dipendenti, collaboratori ed aventi causa, la massima riservatezza sulle informazioni, le notizie e i dati inerenti all'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, nonché di altri soggetti coinvolti nella realizzazione del presente Protocollo d'intesa. Gli obblighi di cui sopra non si estendono alle informazioni che fossero già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa o che lo divenissero successivamente per ordine delle Autorità competenti.

**Art. 8**  
**(COMUNICAZIONE)**

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.  
Le Parti danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa di comunicazione connessa al presente Protocollo debba essere preventivamente concordata.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa FBK.

**Art. 9**  
**(DURATA E RECESSO)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno tre mesi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

Roma, 28 ottobre 2015

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
Il Capo del Dipartimento per la programmazione e la  
gestione delle risorse umane, finanziarie e  
strumentali  
F.to Dott.ssa Sabrina Bono

Fondazione Bruno Kessler  
Il Presidente

F.to Prof. Francesco Profumo